

Sei milioni e mezzo di euro per finanziare il terzo settore

Pubblicato: Martedì 20 Gennaio 2004

 In arrivo finanziamenti al terzo settore per chi creerà occupazione per le persone svantaggiate.

Circa tredici miliardi di vecchie lire, messi a disposizione del FSE (Fondo sociale europeo), dalla Regione Lombardia e in parte anche dalla Fondazione Cariplo, che andranno a finanziare progetti di inserimento di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, sul territorio lombardo e, si auspica, anche nella provincia di Varese. La sovvenzione globale Cres (Centro risorse economia sociale) è stata presentata questa mattina da Carlo Polesello, segretario generale della Fondazione Comunitaria del Varesotto e da Mario Castaldo, referente locale del programma Cres. (nella foto, Mario Castaldo a sinistra e Polesello a destra)

«Un'importante opportunità – spiega Polesello – che la Comunità Europea e la Regione Lombardia mettono a disposizione di chi è attivo nell'aiutare quei soggetti che altrimenti avrebbero tante difficoltà a inserirsi o reinserirsi in ambienti lavorativi».

«Tre sono le specifiche finalità della sovvenzione – chiarisce Castaldo: l'erogazione di piccoli sussidi a progetti che favoriscano il potenziamento dell'impresa attraverso il miglioramento delle funzioni gestionali interne o la creazione di funzioni accentrate come i servizi di tesoreria; la seconda finalità è aiutare la creazione d'impresa e l'autoimpiego. La terza sono misure di sostegno a favore di progetti che mirino all'accesso delle persone svantaggiate e l'adeguamento del posto di lavoro: abbattimento delle barriere architettoniche, servizi di trasporto, dotazioni strutturali e strumentali sono un esempio delle richieste finanziabili».

Per il primo punto lo stanziamento previsto va dai 10.000 e i 50.000 euro; fino a 25.000 saranno gli aiuti alla creazione d'impresa. Finanziamenti non inferiori a 10.000 euro per i progetti d'accesso.

Sono circa 340 le associazioni contattate e invitate alla presentazione ufficiale del bando, in programma per mercoledì 22 alle 17 presso la sala Bramante dell'Istituto De Filippi. Per loro, per presentare progetti adeguatamente corredati da tutte le caratteristiche richieste, il tempo è contingentato: i progetti dovranno essere pronti per il 17 febbraio. «Un tempo breve – ammette Polesello – ma non dipende da noi».

I progetti verranno poi valutati dalla Aster-X la Società Consortile capofila della cordata di Fondazioni Comunitarie locali, tra cui anche quella del Varesotto, cui è affidata la gestione del bando.

Buone notizie dunque per tutte quelle categorie che hanno percorsi difficoltosi a giocare le proprie chance nel mondo lavorativo: una categoria ampia che va dai disabili psichici e fisici e sensoriali, agli ex carcerati, ai tossicodipendenti agli adolescenti o agli adulti con capacità di apprendimento ridotta, agli extracomunitari.

Per informazioni è consultabile il sito www.sovvenzioneglobalecres.it, dove è possibile scaricare anche il bando. Per ogni altra necessità il dottor Castaldo si mette a disposizione degli interessati tutti i giorni tranne il sabato, dalle 9 alle 12 presso la sede della Fondazione Comunitaria del Varesotto in via Brambilla 15 a Varese, presso l'istituto De Filippi (tel. 0332-287721).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

